Bur n. 94 del 13/12/2011

(Codice interno: 236243)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1974 del 22 novembre 2011

Prosecuzione del "Piano di riorganizzazione dei Consultori Familiari per potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie". Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
con il presente atto si intende dare continuità al Piano di riorganizzazione dei Consultori Familiari per potenziare gli interventi a favore delle famiglie, attraverso le attività dei progetti già avviati sul territorio, da integrare con il potenziamento delle iniziative a favore della genitorialità sia biologica che adottiva.

L'Assessore Remo Sernagiotto riferisce quanto segue.

L'Intesa del 20 settembre 2007, in sede di Conferenza unificata, ha stabilito l'attivazione di interventi finalizzati alla realizzazione delle indicazioni della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, fra i quali la riorganizzazione dei Consultori Familiari, la cui prosecuzione è stata determinata con la successiva Intesa del 14 febbraio 2008.

Il Decreto Ministeriale del 3 marzo 2008 ha ripartito il "Fondo per le politiche per la famiglia" a favore delle Regioni e Province autonome, assegnando alla Regione del Veneto la somma complessiva di € 7.058.537,00.

La DGR n. 2573 del 4 agosto 2009 ha recepito le indicazioni dell'Intesa del 2008, rispetto alla prosecuzione del "Piano di riorganizzazione dei Consultori Familiari per potenziare gli interventi a favore delle famiglie" già avviato con DGR n. 1483 del 19 maggio 2009.

Con il presente atto, il relatore intende dare prosecuzione, visti anche gli esiti positivi del monitoraggio effettuato, a:

a. il "Piano di riorganizzazione dei Consultori Familiari per potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie", attraverso i progetti dei Consultori Familiari delle 21 Aziende ULSS, approvati con DGR n. 1483/2009, prevedendo, anche, il potenziamento delle iniziative a favore della genitorialità, con particolare attenzione alla prevenzione nonché alla gestione della conflittualità di coppia;
b. gli interventi dei Consultori Familiari delle 7 Aziende ULSS capofila per le rispettive province, a favore della genitorialità adottiva, attraverso il consolidamento delle iniziative relative alla coppia che intende adottare e alla famiglia in tutte le fasi dell'iter adottivo, già avviate con DGR n. 3565 del 30 dicembre 2010;
c. le attività già affidate con DGR 1483/2009, in ordine al Piano in parola, all'Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa (VI), che, oltre ad assicurare la continuità degli interventi di pubblicizzazione, informazione, studio, raccolta dati, monitoraggio e verifica dei risultati raggiunti, nel rispetto di indicatori ben precisi, deve verificare la fattibilità della creazione di un sistema informativo Web based per la raccolta, gestione e diffusione dei dati dei Consultori Familiari e della predisposizione di un portale Web dedicato, anche in conformità a quanto previsto dal Decreto legislativo n. 150/2009.

Il relatore propone, pertanto:

di impegnare la somma complessiva di € 3.028.750,00 sul capitolo di Bilancio 101141 "Fondo per le Politiche della Famiglia" UPB U0148 "Servizi ed interventi per lo sviluppo sociale della famiglia" del Bilancio di Previsione Regionale per l'esercizio 2011, che presenta la necessaria disponibilità, per le attività di cui ai punti a.,b. e c. su specificati;

di assegnare:

- gli stessi importi determinati dalla DGR 1483/2009 a favore delle 21 Aziende ULSS, così come riportati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, per la somma complessiva di € 2.400.000,00, per le attività indicate al punto a.;

- gli stessi importi ripartiti dalla DGR 3565/2010, così come specificati nell'**Allegato B**, parte integrante del presente atto, a favore delle Aziende ULSS capofila per le rispettive province, per la somma complessiva di € 358.750,00, per le attività di

cui al punto b.;

- la somma di € 270.000,00 all'Azienda ULSS n. 3 per le attività specificate al punto c.;

di erogare gli importi suddetti alle Aziende ULSS secondo le seguenti modalità:

- il 50% a seguito dell'invio alla Direzione dei Servizi Sociali , Dorsoduro, 3493, 30123, Venezia, della nota di prosecuzione/avvio delle attività progettuali;

- il restante 50% a seguito della trasmissione della relazione sulle attività svolte e della rendicontazione delle spese approvate con atto formale, entro il 31 dicembre 2012 ed entro il 31 gennaio 2013 per l'AULSS n. 3, rispetto alle attività del punto c.;

di incaricare il Dirigente Regionale della Direzione dei Servizi Sociali di assumere l'adozione degli atti conseguenti alla realizzazione del Progetto in parola, compresi quelli relativi alla liquidazione delle somme su citate.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, II° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- vista la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39;

- vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- vista la Legge Regionale 18 marzo 2011, n. 8 che approva il Bilancio d'esercizio 2011;

- vista la DGR 19 maggio 2009, n. 1483;

- vista la DGR 3 febbraio 2010, n. 215;

- vista la DGR 30 dicembre 2010, n. 3565;

delibera

1. di approvare la prosecuzione del Progetto regionale "Piano di riorganizzazione dei Consultori Familiari per potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie" così come specificato in premessa, e gli **Allegati A** e **B**, parti integranti del presente atto;

2. di impegnare la somma complessiva di € 3.028.750,00, a favore delle Aziende ULSS, così come dettagliate al successivo punto 3., sul capitolo di Bilancio 101141 "Fondo per le Politiche della Famiglia" UPB U0148 "Servizi ed interventi per lo sviluppo sociale della famiglia" del Bilancio di Previsione Regionale per l'esercizio 2011, che presenta la necessaria disponibilità, per la prosecuzione del Progetto di cui al punto 1.;

3. di assegnare, rispettivamente per le attività indicate ai punti a., b. e c. e secondo i criteri illustrati in premessa, gli importi:

- a favore delle 21 Aziende ULSS, così come riportati nell'**Allegato A**, per la somma complessiva di € 2.400.000,00;

- a favore delle 7 Aziende ULSS capofila per le rispettive province, così come specificati nell'**Allegato B**, per la somma totale di € 358.750,00;

- l'importo di € 270.000,00 all'Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa (VI);

4. di erogare gli importi di cui al punto 3., secondo le seguenti modalità:

- il 50% a seguito dell'invio alla Direzione dei Servizi Sociali, Dorsoduro, 3493, 30123, Venezia, della nota di prosecuzione/avvio delle attività progettuali;

- il restante 50% a seguito della trasmissione della relazione sulle attività svolte e della rendicontazione delle spese approvate con atto formale, entro il 31 dicembre 2012 ed entro il 31 gennaio 2013 per l'AULSS n. 3, rispetto alle attività del punto c. della premessa;

5. di incaricare il Dirigente regionale della Direzione dei Servizi Sociali all'adozione degli atti conseguenti alla realizzazione del Progetto, compresi quelli relativi alla liquidazione delle somme su citate;

6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

7. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.